

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 20-7868

Fondi rustici con sovrastanti fabbricati costituenti la Tenuta Millerose sita nel Comune di Torino e terreni costituenti parte della Tenuta Spazzacamini in Grignasco e Prato Sesia. Autorizzazione all'attribuzione in comodato gratuito all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. ai sensi del Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e ss.mm.ii., art. 25, comma 1, lettera b-bis.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, in virtù di atto a rogito Notaio Marocco rep. n. 48829 del 30.12.1978, è proprietaria di fondi rustici, con sovrastanti fabbricati rurali e civili, costituenti la Tenuta Millerose nel Comune di Torino, Corso Casale n. 476 e la Tenuta Spazzacamini nei Comuni di Grignasco e Prato Sesia, ricompresi nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- una porzione della Tenuta Millerose, costituita dal fabbricato già denominato "Villa Sacerdote", dalla cappella e dal pozzo circolare in muratura, è stata dichiarata di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con decreto dell'allora Ministero per i Beni e delle Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, in data 1 febbraio 2007 ed è pertanto sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo;
- i suddetti fondi rustici con i sovrastanti fabbricati rurali e civili sono stati dapprima, con contratti rep. n. 2952 del 24.06.1980 e rep. n. 4418 del 5.06.2000, attribuiti in affitto all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'intervenuta modifica della natura dell'Istituto, divenuto soggetto integrato all'Amministrazione regionale in conformità al quadro normativo in materia di società "in house providing" e tenuto conto dei rilevanti oneri economici sostenuti dall'Istituto per la gestione, sia dal punto di vista naturalistico che conservativo, delle suddette proprietà regionali, attribuiti in comodato all'Istituto medesimo, su richiesta di quest'ultimo, per la durata di anni quattro con decorrenza dall'1.01.2009, in esecuzione della D.G.R. n. 13-4038 del 27.06.2012, in attesa dell'assunzione delle decisioni in merito ai futuri assetti societari dell'I.P.L.A.;
- in forza di successive proroghe, volte a garantire la continuità dell'attività dell'Istituto, e da ultimo in forza di contratto di comodato rep. n. 49 sottoscritto in data 28.02.2015, che ha sostituito integralmente a far data dall'1.01.2009 il contratto di affitto rep. n. 4418 del 5.06.2000, l'Istituto comodatario ha mantenuto, anche successivamente alla scadenza del citato contratto di comodato del 28.02.2015, la disponibilità dei suddetti beni regionali, che tuttora detiene, fatta eccezione per una porzione della Tenuta Spazzacamini in Prato Sesia, costituita dall'edificio denominato "Cascina Spazzacamini" e da appezzamenti di terreno, attribuiti in comodato al Comune di Prato Sesia per la realizzazione di un centro di accoglienza e recupero di soggetti portatori di handicap;
- con deliberazione del Consiglio regionale dell'8 maggio 2018 è stato approvato il nuovo statuto dell'I.P.L.A. S.p.A.;
- trattasi di società controllata dalla Regione Piemonte, a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte (azionista di maggioranza per il 96,26%, accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino) ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e

in quello delle risorse energetiche. L'I.P.L.A. si pone al servizio del territorio degli Enti Azionisti operando nei settori della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica al governo del territorio, della gestione, della consulenza, della formazione professionale e della realizzazione di piani, progetti, inventari e di attività di monitoraggio.

L'Istituto opera nei seguenti ambiti:

- filiera legno, biomasse, energie rinnovabili;
- gestioni agro-silvo-pastorali e ambientali;
- paesaggio, foreste e tutela della biodiversità;
- patologie ambientali e tutela del suolo.

A supporto dei progetti territoriali, inoltre, l'Istituto si occupa dello sviluppo di prodotti informatici e cartografici, di attività di telerilevamento, di realizzazione banche dati e della realizzazione grafica di prodotti editoriali;

- con nota prot. n. 367/BI del 12 settembre 2018 a firma dell'Amministratore Unico, l'I.P.L.A. S.p.A. ha chiesto alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b-bis del Regolamento regionale n. 7/2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 6/2018, di formalizzare un nuovo contratto di comodato gratuito della Tenuta Millerose in Torino e dei terreni in Prato Sesia, costituenti parte della Tenuta Spazzacamini, in uso all'Istituto;

- il menzionato art. 25, comma 1, lettera b-bis del Regolamento regionale n. 7/2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 6/2018, prevede che gli immobili di proprietà regionale possano, previo provvedimento autorizzativo della Giunta Regionale, essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio, a favore di aziende e società controllate dalla Regione per l'adempimento dei rispettivi compiti istituzionali o per il perseguimento di finalità di interesse pubblico strettamente correlate ai loro compiti istituzionali, su richiesta delle medesime. Dell'attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio dei beni regionali si tiene conto in sede di erogazione a favore dei soggetti indicati dei contributi a carico del bilancio regionale;

visti l'art. 4 della legge regionale n. 1 del 27.01.2015 e gli artt. 25, comma 1, lettera b-bis e 26 del Regolamento regionale n. 7/2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 6/2018;

ritenuto, in considerazione delle attività di gestione, di ricerca applicata e di sperimentazione svolte dall'I.P.L.A. al servizio del territorio e a supporto delle politiche di tutela, pianificazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, di autorizzare l'attribuzione in comodato gratuito all'Istituto, in conformità e nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 25, comma 1 lettera b bis del Regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii. nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive su di essi esistenti, dei fondi rustici e dei fabbricati rurali e civili costituenti la Tenuta Millerose in Torino, Corso Casale n. 476 e dei terreni in Grignasco e Prato Sesia non in uso al Comune di Prato Sesia, costituenti porzione della Tenuta Spazzacamini;

ritenuto altresì di disporre che l'attribuzione in comodato all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. dei citati immobili debba avvenire nell'osservanza delle seguenti condizioni:

- durata: anni cinque dalla sottoscrizione del contratto di comodato, con la possibilità della Regione Piemonte di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse pubblico o per inderogabili necessità di disporre degli immobili, senza che il comodatario abbia diritto a risarcimenti o indennità;

- destinazione d'uso: gli immobili oggetto del comodato dovranno essere destinati all'adempimento dei compiti istituzionali o comunque al perseguimento di finalità di interesse pubblico strettamente correlate ai compiti istituzionali dell'Istituto comodatario;
- canone: per le finalità di cui all'art. 25, comma 4, lett. c) del Regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii. il comodato è assentito a titolo gratuito;
- oneri a carico del comodatario: saranno a carico del comodatario ogni onere e adempimento relativo alla gestione, conduzione ed amministrazione dei beni e degli impianti attribuiti in comodato, le manutenzioni di carattere ordinario e straordinario degli immobili attribuiti in uso e degli impianti tecnologici, come pure ogni imposta e tassa e ogni ulteriore onere contrattualmente previsto. In considerazione della dichiarazione di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. di parte degli immobili costituenti la Tenuta Millerose in Torino, la realizzazione da parte del comodatario di interventi sugli immobili vincolati sarà subordinata, oltre che al previo assenso della Regione, al rilascio da parte della competente Soprintendenza dell'autorizzazione di cui all'art. 21, co. 4, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con l'obbligo dell'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Ente preposto alla tutela in essa contenute. L'inosservanza comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del danno;

ritenuto, in considerazione della dichiarazione di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. di parte degli immobili costituenti la Tenuta Millerose in Torino, di subordinare la stipulazione del contratto di comodato al rilascio da parte del Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., le cui prescrizioni saranno riportate nel contratto, di cui costituiranno obbligazione oggetto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;

ritenuto altresì di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato con l'Istituto per le Piantе da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. dei suddetti immobili, nel rispetto delle condizioni tutte sopra esposte e l'adozione degli atti a tal fine occorrenti;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, ferma restando la necessità di recepimento degli effetti nella situazione patrimoniale dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di autorizzare, in conformità e nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 25, comma 1, lettera b bis) del Regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle condizioni espresse in premessa, l'attribuzione in comodato gratuito all'Istituto per le Piantе da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A., con sede in Torino, Corso Casale n. 476, per la durata di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di comodato, degli immobili di proprietà regionale di cui in premessa, costituenti la Tenuta Millerose in Torino e una porzione della Tenuta Spazzacamini in Grignasco e Prato Sesia, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù

attive e passive su di essi esistenti, da destinare all'adempimento dei compiti istituzionali o comunque al perseguimento di finalità di interesse pubblico strettamente correlate ai compiti istituzionali dell'Istituto comodatario;

- di disporre che sia contemplata nel contratto di comodato, la possibilità di recesso anticipato dal contratto stesso da parte della Regione Piemonte per motivi di interesse pubblico o per inderogabili necessità di disporre degli immobili, senza che il comodatario abbia diritto a risarcimenti o indennità;
- di subordinare, in considerazione della dichiarazione di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. di parte degli immobili costituenti la Tenuta Millerose in Torino, la stipulazione del contratto di comodato al rilascio da parte del Segretariato Regionale per il Piemonte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., le cui prescrizioni saranno riportate nel contratto, di cui costituiranno obbligazione oggetto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato con l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. dei suddetti immobili, nel rispetto delle condizioni tutte sopra esposte e l'adozione degli atti a tal fine occorrenti;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, ferma restando la necessità di recepimento degli effetti nella situazione patrimoniale dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)